

5 giorni versus 10 nella cura con antibiotici dell'otite media acuta

G. Bartolozzi

Dipartimento di Pediatria, Università di Firenze

Negli ultimi anni molte pubblicazioni si sono espresse a favore dell'accorciamento del trattamento antibiotico nella cura delle infezioni delle vie aeree superiori, otite media acuta (OMA) compresa: tuttavia il dubbio sulla reale utilità dell'accorciamento della cura riguarda ancora i bambini dei primi due anni di vita. In un largo studio, 450 bambini con OMA in età inferiore ai 30 mesi sono stati suddivisi in due bracci: uno trattato con 8 mg/kg/die in due dosi per 10 giorni di cefpodoxime-proxetil e l'altro trattato con lo stesso farmaco, alle stesse dosi, per 5 giorni, seguiti da altri 5, nei quali veniva usato un placebo (Cohen R et al., *Pediatr Infect Dis J* 2000, 19:458-63). I bambini sono stati controllati anche dopo 4-6 settimane dalla sospensione del trattamento. Il regime di 10 giorni portò a un maggior numero di successi alla fine del trattamento (92,5% contro 81,5%), ma al controllo dei bambini dei due bracci a distanza di 4-6 settimane dalla malattia non vennero riscontrate differenze. In una breve rivista, scritta anche da JL Paradise viene consigliato di continuare a trattare per i classici 10 giorni i bambini nei primi due anni di vita (Hoberman A et al., *J Pediatr Infect Dis J* 2000, 19: 471-3).